



Influenza, Andreoni: «Stare riguardati e idratati, no ad antibiotici se non prescritti»•

Descrizione

(Adnkronos) «

Tosse e febbre anche alta, l'influenza non solo la variante K costringe tanti italiani a letto tra Natale e Capodanno. Per affrontare e superare la influenza nel modo più corretto è opportuno seguire una serie di accorgimenti. Alcuni sono abitudini consolidate, dettate anche dal buon senso. Altri, con indicazioni mediche specifiche, servono ad evitare autogol.

«Stare riguardati, prendere esclusivamente antipiretici il paracetamolo il farmaco consigliato idratarsi bene, bere molto liquidi, fare un'alimentazione ricca di frutta e verdura»• dice all'Adnkronos Massimo Andreoni, professore emerito di Malattie infettive dell'Università Tor Vergata di Roma. «Se si ha molta tosse possono essere presi sedativi della tosse e, con espectoranti, si può facilitare l'espettorazione» continua Andreoni -. Eventualmente possono essere prese gocce per il naso se si respira poco e male e può essere di aiuto l'aerosol per le persone con particolare costipazione a livello bronchiale»•.

In ogni caso, ricorda l'esperto, l'influenza è una malattia febbrale che dura almeno 4-5 giorni: non c'è da spaventarsi quindi se la febbre continua a ricomparire»•. Tuttavia il consiglio è di rivolgersi al proprio medico laddove la febbre fosse particolarmente alta e la persona affetta fosse particolarmente fragile o debilitata»•.

Cosa bisogna evitare? «Certamente è sottolinea il professore emerito non c'è indicazione a prendere antibiotici a meno che non sia il medico prescrittore a indicarlo»•. «Per coloro che non si sono vaccinati e che sono particolarmente fragili e a rischio di avere un'influenza con complicanze»•, Andreoni ricorda la possibilità di assumere, soprattutto nelle prime 48 ore di malattia, farmaci antivirali specifici per l'influenza che vengono dati solo previa ricetta medica: conviene in tal caso contattare il proprio medico di fiducia per chiedergli se ritenga opportuno fare questa terapia specifica»•.

Qualche suggerimento poi da mettere in pratica per la prevenzione e per evitare il contagio: «Per le persone fragili e anziane, se si sta in luoghi chiusi e affollati, resta valido il consiglio di indossare la mascherina», prosegue Andreoni ricordando anche che «bene è lavarsi frequentemente le mani». «Un altro consiglio è che le persone con sintomi dell'influenza non vadano a trovare persone particolarmente fragili o anziane» conclude il professore emerito evitando di scambiare abbracci o baci.

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- 1. Comunicati

Tag

- 1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 27, 2025

Autore

redazione